

L'ESORDIO  
**TRE AMICHE  
 E L'ENIGMA  
 DEL FECALOMO  
 STECCHITO**



Valeria Corciolani e la copertina

Valeria Corciolani, illustratrice chiavarese, pubblica da Mondadori il suo primo giallo «senza violenza», che viene risolto anche grazie alla passione per il mondo Disney

LAURA GUGLIELMI

CHE FARE se un'amica all'improvviso sparisce dalla circolazione? Betti, Guia e Lucia hanno molte cose in comune, soprattutto la voglia di stare insieme. Ma Betti sparisce, non risponde più al cellulare. È manager di una grande azienda, ma non è capace di trovarsi un uomo decente. Sta con Raul, che le amiche hanno soprannominato "fecalomo" (ovvero stronzo), un eufemismo per chi non ama il turpiloquio.

Raul viene trovato morto stecchito sul divano: chi è stato? Saranno le tre amiche a risolvere l'enigma, dando una mano all'affascinante commissario Lanzi. E a scoprire anche che Raul, quel soprannome se lo era meritato proprio. Sullo sfondo Chiavari, i suoi caruggi, i portici, il lungomare, le mareggiate, la focaccia. Gli odori e i profumi. Chiavari d'inverno, quando i turisti se ne vanno.

Questa la trama del romanzo d'esordio di Va-

leria Corciolani, "Lacrime di cocodrillo" (Mondadori, 360 pagine, 18,50 euro). Quarantaduenne, vive a Chiavari, con il marito e i figli. Lavora come illustratrice e grafica. «Il mio è un giallo senza violenza - racconta - C'è un morto e, in qualche modo, in tanti pensano di averlo ucciso». La stessa Betti crede di essere colpevole, infatti quando finalmente si fa viva, è in preda al panico, crede di avere ammazzato lei Raul con una dose sbagliata di Guttalax.

Non si capisce bene perché Betti la manager si sia messa insieme a un uomo di così poco valore: «Purtroppo ce ne sono tanti. Gli uomini "stronzi" esercitano un certo fascino,

sono intriganti, misteriosi. Inoltre, sono un alibi per alcune donne: impelagarsi in storie di questo genere

ti permette di non impegnarti veramente in un rapporto duraturo».

Betti, Guia e Lucia credono nell'amicizia e tra di loro c'è molta solidarietà: «Quando stanno insieme parlano delle loro relazioni, della loro vita e delle loro emozioni. Questo crea una forte complicità».

Nel libro c'è anche un piccolo omaggio a Walt Disney. «Amo i cartoni animati, sono la chiave di lettura del romanzo. Il caso viene risolto grazie alla fantasia di Guia: ha due bambini che la tengono molto vicina al magico mondo creato da Walt Disney». Tanti i personaggi del romanzo, tra cui Guido il libraio: «Sono una lettrice assatanata, compulsiva. Quando sono con gli amici non faccio altro che raccontare le trame dei libri. Così mi hanno consigliato di scriverne uno. E ho raccolto la sfida, come fosse un gioco. Mi interessano molto i rapporti umani, l'amicizia. Credo che ci siano degli aspetti preziosi da salvaguardare negli atti quotidiani. Nel mio romanzo non c'è nessun colpo di scena, ma la descrizione della vita di tutti i giorni, che così tanto banale non è».

© RIPRODUZIONE RISERVATA